

«Ut cessavit autem loqui, dixit ad Simonem: Duc in altum, et laxate retia vestra in capturam. ⁶Et respondens Simon, dixit illi: Praeceptor, per totam noctem laborantes, nihil cepimus: in verbo autem tuo laxabo rete. ⁷Et cum hoc fecissent, concluderunt piscium multitudinem copiosam; rumpebatur autem rete eorum. ⁸Et annuerunt sociis, qui erant in alia navi ut venirent, et adiuverunt eos. Et venerunt, et impleverunt ambas naviculas, ita ut pene mergerentur.

⁹Quod cum videret Simon Petrus, proci-dit ad genua Iesu, dicens: Exi a me, quia homo peccator sum, Domine. ¹⁰Stupor enim circumdederat eum, et omnes, qui cum illo erant, in captura piscium, quam ceperant: ¹¹Similiter autem Iacobum, et Ioannem, filios Zebedaei, qui erant socii Simonis. Et ait ad Simonem Iesus: Noli timere: ex hoc iam homines eris capiens. ¹²Et subductis ad terram navibus, relicti omnibus secuti sunt eum.

«E finito che ebbe di parlare, disse a Simone: Avanzati in alto, e gettate le vostre reti per la pesca. ⁶E Simone gli rispose, e disse: Maestro, essendoci affaticati per tutta la notte, non abbiamo preso nulla: nondimeno sulla tua parola getterò la rete. ⁷E fatto che ebbero questo, chiusero gran quantità di pesci: e si rompeva la loro rete. ⁸E fecero segno ai compagni che erano in altra barca che andassero ad aiutarli. E andarono, ed empirono ambedue le barche, di modo che quasi si affondavano.

⁹Veduto ciò Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: Partiti da me, Signore, perchè io sono uomo peccatore. ¹⁰Poichè egli e quanti si trovavano con lui erano restati stupefatti della presa che avevano fatta dei pesci: ¹¹e lo stesso era di Giacomo e di Giovanni, figliuoli di Zebedeo, compagni di Simone. E Gesù disse a Simone: Non temere: da ora innanzi prenderai uomini. ¹²E tirate a riva le barche, abbandonata ogni cosa, lo seguitarono.

suo capo visibile, e in essa avrebbe ammaestrato i popoli. *Ubi Petrus ibi Ecclesia.*

4. *Avanzati in alto.* Il comando è diretto a Pietro proprietario della barca. *Gettate la vostra reti.*



Fig. 88. — Rete da pesca (Frammento egiziano).

Quest'ordine è dato sia a Pietro che ai suoi compagni.

5. *Per tutta la notte*, che pure è il tempo più favorevole alla pesca. « Benchè pur lavorando tutta la notte abbiamo preso niente, tuttavia fidandomi della tua parola getterò la rete ». Pietro mostra così di avere un'alta idea di Gesù, a cui professa la più grande fede e la più grande obbedienza.

6. *E si rompeva*, cioè stava per rompersi la loro rete. Gesù con questo miracolo volle eziandio ricompensare la carità usatagli da Pietro coll'accogliergli nella sua barca.

7. *Fecero segno*, perchè a motivo della lontananza non potevano far sentire la voce, ai compagni, cioè ai figli di Zebedeo, Giacomo e Giovanni, v. 10.

Empirono ambedue le barche. Con questo miracolo Gesù volle adombrato quello che per mini-

stero di Pietro e dei suoi compagni avrebbe fatto per la salute delle anime. « Imperocchè l'entrare che egli fa nella barca di Pietro piuttosto che in un'altra; il dire a lui particolarmente di avanzarsi in alto; il predire a lui solo: *Non temere, da ora innanzi prenderai degli uomini*; tutto questo dimostra la speciale prerogativa di Pietro, e il primato che egli doveva ricevere da Cristo.

Nello stesso tempo e col medesimo fatto fa egli intendere a Pietro e agli altri, che siccome aveva preso quella gran quantità di pesci non per propria industria, ma per divino favore, così di un gran numero di uomini avrebbe fatto pesca in virtù della grazia di lui, che lo mandava alla pesca ». *Martini.*

8. *Pietro.* E' la prima volta che S. Luca dà al principe degli Apostoli questo nome ben noto ai fedeli.

Partiti da me, ecc. Nel miracolo avvenuto Pietro vede la prova più evidente della sovrumana potenza e santità di Gesù, e riconoscendo sè stesso peccatore, si reputa indegno di un tanto ospite, e lo prega colla massima umiltà di allontanarsi da lui.

10. *A Simone*, come a futuro capo della Chiesa, Gesù rivolge in modo speciale la parola. Pietro sulla parola di Gesù ha preso gran quantità di pesci; un successo ancor maggiore otterrà quando sulla stessa parola di Gesù getterà la sua rete nel mondo. V. n. Matt. IV, 19.

11. *Lo seguitarono* definitivamente. S. Matteo, IV, 18 e ss. e S. Marco I, 16 e ss. hanno narrata la vocazione di questi quattro discepoli al principio del ministero Galilaico di Gesù, senza far menzione della pesca miracolosa. E' difficile però determinare se la vocazione narrata dai due primi Evangelisti, sia identica a quella, di cui parla qui S. Luca. A noi sembra più probabile l'opinione che ritiene come diverse le due vocazioni. Gli Apostoli sarebbero quindi stati chiamati tre volte da Gesù: la prima, Giov. I, 40 e ss.; la seconda, Matt. IV, 18-22 e Marc. I, 16-20; e la terza che fu definitiva, Luc. V, 1-11.